



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Opere Pubbliche
Area Tecnica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 249 di data 17/09/2020

OGGETTO:	PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE IN LOC. LINFANO LOTTO 1: AFFIDO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE, AL GEOM. PATRICK LORENZI, CON STUDIO PROFESSIONALE AD ARCO. CIG Z292E37940
-----------------	--

Premesso che:

- A seguito di numerose frane e distacchi della parete rocciosa dal versante orientale del Monte Brione in Località Linfano ad Arco, funzionalmente alla tutela della pubblica incolumità e alla mitigazione dei rischi geomorfologici del territorio con deliberazione della Giunta comunale numero 174 di data 05 dicembre 2017 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano in C.C. Arco ed è stato richiesto, per l'effettuazione dei lavori, l'emissione del provvedimento di autorizzazione all'espropriazione delle realtà funzionali alla realizzazione dell'opera;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni Patrimoniali e logistica della Provincia Autonoma di Trento numero 108 di data 169 febbraio 2019 il Comune di Arco è stato autorizzato all'esecuzione del piano delle espropriazioni e stabilite le indennità per le aree da espropriare, salvo eventuali rettifiche dovute in relazione alle dichiarazioni da produrre da parte dei proprietari prima della liquidazione;
- Avverso la determinazione sopra richiamata, veniva presentato ricorso ex art. 9 della L.P. 9/93 alla Commissione provinciale per le espropriazioni tuttora pendente;
- con determinazione del Dirigente del Servizio gestioni Patrimoniali e logistica della Provincia Autonoma di Trento numero 715 di data 23 dicembre 2019 veniva inoltre autorizzata l'occupazione temporanea di alcune particelle fondiarie funzionali all'approntamento del cantiere, tra le quali anche le pp. ff. 1151/18 e 1151/20.
- i successori del proprietario delle particelle sopra richiamate, hanno presentato ricorso presso la Corte d'appello di Trento per accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696bis c.p.c. con richiesta contestuale di provvedimento d'urgenza ex articolo 700 c.p.c. ;
- con deliberazione della Giunta comunale numero 1 di data 07 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la costituzione in giudizio nel ricorso per accertamento tecnico preventivo innanzi alla Corte d'appello di Trento T.R.G.A. di Trento, formulato dal signor Rizzi Walter e dalla signora Maria Pia Bertolini, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Arco all'avv. Barbara Zampiero, responsabile dell'avvocatura comunale;

Con il ricorso sopra citato, al fine di verificare la condizioni dei luoghi e delle coltivazioni oggetto di ricorso, i ricorrenti chiedono accertamento tecnico per accertare lo stato dei luoghi e della vegetazione, nonché la fertilità dei terreni, in ragione dell'imminenza dell'esecuzione delle opere che trasformerebbero i luoghi e che impedirebbero una giusta valutazione del valore venale dei fondi nella successiva eventuale causa in opposizione alla stima, così come eventualmente rideterminata dalla C.P.E.

A garanzia delle ragioni e dell'operato dell'amministrazione, si ritiene opportuno e necessario individuare un tecnico di parte il quale, all'interno della procedura di accertamento del valore dei terreni e del soprassuolo, sostenga le ragioni dell'Amministrazione nella valutazione effettuata a monte dell'emanazione del provvedimento in discussione, svolga gli accertamenti tecnici richiesti e produca le relative relazioni necessarie in giudizio ed il cui compito sarà quello di supervisionare l'attività del C.T.U. presenziando agli incontri ed ai sopralluoghi e redigere le osservazioni di parte sull'elaborato fornito dal C.T.U.;

Va preliminarmente chiarito a tal fine che non è possibile far fronte all'espletamento dell'incarico in oggetto con personale in servizio, poiché in questo periodo i tecnici dell'area tecnica comunale, già ridotti numericamente a causa dei pensionamenti succeduti negli ultimi mesi, sono particolarmente impegnati nella gestione ordinaria resa maggiormente gravosa anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso e delle necessarie misure che la stessa impone e nell'elaborazione di alcune attività progettuali che ne assorbono completamente l'impiego.

Ritenuto di identificare nella prestazione di cui trattasi una prestazione di servizio e pertanto disciplinata dalla Legge provinciale 19 luglio 1990 numero 23 e ss.mm. (legge sui contratti e sui

beni provinciali) e, poiché l'importo stimato di parcella è inferiore ad euro 47.000,00.- (importo stabilito dall'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m.i.), può essere affidato direttamente ad un professionista senza confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), nel rispetto dei principi della rotazione professionale e della competenza tecnica.

Premesso che il geom. Patrick Lorenzi con studio professionale ad Arco ha curato per conto dell'Amministrazione comunale, la stesura delle schede di stato di consistenza dei luoghi oggetto di esproprio e di occupazione temporanea, al fine della redazione delle stime da parte della Provincia Autonoma di Trento, e in quanto tale risulta essere il tecnico meglio al corrente della condizione "storica" dei terreni e delle colture e quindi meglio in grado di rappresentare le ragioni dell'amministrazione in tale situazione;

È stato, quindi, contattato il geom. Patrick Lorenzi, che ha presentato un preventivo di parcella di data 07 Agosto 2020, ns. prot. n. 25358 di data 16 settembre 2020, con cui quantifica in euro 1.650,00.- (+ C.N.P.A.G. 5% ed I.V.A. 22%), le spettanze professionali per l'incarico di cui all'oggetto, così determinate:

- incontri presso l'ufficio del Consulente tecnico di parte avversaria	Euro	450,00.-
- incontri sui luoghi della causa e presso il Comune di Arco	Euro	700,00.-
- stesura controdeduzioni e relazioni necessarie per la causa	Euro	500,00.-
Totale netto	Euro	1.650,00.-
oltre al C.N.P.A.G. 5% ed I.V.A. 22%	Euro	2.113,66.-

Ai fini della valutazione di congruità del preventivo presentato dal summenzionato tecnico si evidenzia che per la prestazione richiesta al professionista non è possibile applicare i parametri presenti nel D.M. 143/2013, vista la peculiarità della prestazione professionale richiesta.

Richiamato l'art. 36 ter 1, comma 6, della L.P. 23/1990, ai sensi del quale rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip;

Visto lo schema di contratto che disciplina le prestazioni da eseguire e le condizioni amministrative ed economiche dell'incarico stesso allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e valutato lo stesso meritevole di approvazione;

Appurato inoltre che il professionista ha dichiarato di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione e di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti della Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto.

La spesa per l'incarico in oggetto, che ammonta a complessivi euro 2.113,66.- trova copertura, come di seguito esposto:

Cap.	Anno	Impegno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro
3438	2020	n. 119471 effettuato con determinazione numero 84 di data 13.03.2018	Affido incarico redazione CTP causa Bertolini, Rizzi/Comune di Arco per espropri Monte Brione 1° lotto	geom. Patrick Lorenzi	2.113,66.-

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la prestazione sarà eseguita entro il corrente anno.

Sussistono ora tutte le ragioni tecnico-normative, oltre che di opportunità economica, per conferire al tecnico l'incarico di cui all'oggetto.

LA DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il decreto 123 di data 30 giugno 2020 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali e che avranno durata fino a 60 giorni successivi alla scadenza del mandato del Sindaco;

vista la Legge Provinciale di data 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. che detta norme in materia di contratti e beni interesse provinciale, ed il relativo Regolamento di attuazione;

vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 che detta la disciplina in materia di procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modifica la legge provinciale sui lavori pubblici e la legge sui contratti e sui beni provinciali;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici" ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

vista la Legge provinciale 19 febbraio 1993 numero 6 e ss.mm. Norme sulla espropriazione per pubblica utilità nonché il D.P.R: 08 giugno 2001 numero 327 e ss.mm. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 15 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022;

vista la deliberazione n. 4 di data 21 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020 – annualità 2020 – 2022;

DETERMINA

1. per le motivazioni in premessa esposte, di incaricare il geom. Patrick Lorenzi con studio professionale ad Arco, quale Consulente Tecnico di Parte del Comune di Arco nel ricorso presso la Corte d'appello di Trento per accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696bis c.p.c. con richiesta contestuale di provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. sub RG 322/2019 promosso dai signori Bertolini e Rizzi ;

2. l'incarico di cui ad 1) per l'importo di euro 1.650,00.- (+ contributo previdenziale 5% e IVA 22%), per un totale di complessivi euro 2.113,66.-, così determinato:

- incontri preso l'ufficio del Consulente tecnico di parte avversaria	Euro 450,00.-
- incontri sui luoghi della causa e presso il Comune di Arco	<u>Euro 700,00.-</u>
- stesura controdeduzioni e relazioni necessarie per la causa	Euro 500,00.-
Totale netto	Euro 1.650,00.-
oltre al C.N.P.A.G. 5% ed I.V.A. 22%	Euro 2.113,66.-

3. di imputare la spesa complessiva di euro 2.113,66.- ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;

4. di approvare lo schema contrattuale che disciplina le prestazioni ed i rapporti tra le parti sia di natura amministrativa che di natura economica che, composto di numero 9 articoli viene allegato al presente provvedimento e ne forma parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.: il CIG assegnato al contratto relativo è il numero Z292E37940; si subordina, a pena nullità assoluta, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima;

6. di evidenziare che, in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ;

7. di evidenziare che il Comune di Arco ha adottato un apposito piano per l'anticorruzione e la trasparenza, nonché un codice di comportamento dei propri dipendenti, il tutto nel rispetto della legge n. 190/2012 e s.m.i., tesa a promuovere l'integrità dei comportamenti nella pubblica amministrazione e che gli anzidetti documenti sono visionabili sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";

8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;

9. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
10. di precisare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ex artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
09012.02.03438	2020	PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE I	LORENZI PATRICK STUDIO TECNICO	126456	U

SIMONCELLI BIANCA MARIA / ArubaPEC
S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Opere Pubbliche - Binelli Maria Pia

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Determinazione n. 249 del 16/09/2020

OGGETTO: PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE IN LOC. LINFANO LOTTO 1: AFFIDO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE, AL GEOM. PATRICK LORENZI, CON STUDIO PROFESSIONALE AD ARCO. CIG Z292E37940

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
09012.02.03438	2020	PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE I	LORENZI PATRICK STUDIO TECNICO	126456	U

Descrizione finanziamento della spesa	N. Impegno
	126456

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dell'art. 5 del Regolamento di contabilità, si esprime il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla spesa della presente determinazione e il suo finanziamento

17/09/2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

Paolo Franzinelli / INFOCERT SPA

FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

Raccolta n. Scritture private area tecnica

Arco, li

CONTRATTO

Contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico **di consulente tecnico di parte nel procedimento avviato con ricorso per accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696bis c.p.c. attivato dai signori Bertolini Maria Pia e Rizzi Walter contro il Comune di Arco.**

Tra i Signori:

- **SIMONCELLI dott. arch. BIANCA MARIA**, nata a _____ (TN) il _____, dirigente dell'area tecnica del Comune di Arco, domiciliata per la carica che ricopre presso il Municipio di Arco, la quale interviene ed agisce in rappresentanza del COMUNE DI ARCO - c.f. 00249830225, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto comunale;

- **PATRICK geom. LORENZI** nato a _____ l'_____, codice fiscale n. _____, _____, con sede a _____ in via _____, iscritto al n. _____ dell'Albo dell'Ordine degli _____, in seguito denominato professionista.

Premesso che in conformità alla determinazione dirigenziale n. __ di data _____, è stata autorizzata la stipulazione del presente atto di incarico, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Il COMUNE DI ARCO affida al geom. PATRICK LORENZI, che accetta, l'incarico di rappresentare e difendere l'Amministrazione quale **Consulente Tecnico di Parte** nell'ambito del ricorso presso il Tribunale di Trento per

COPIA-SU-SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO stampato il giorno 18/09/2020 da Cjaldi Maria Cristina Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. HASH (Sha256):7b5b99d3f2666b6d19a226f589752f8257f57ca8f88310b83c5fb7e4d282cd5.

accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696bis c.p.c. promosso dai signori

Bertolini Maria Pia e Rizzi Walter.

2. Precisamente il CTP dovrà predisporre osservazioni critiche alla bozza di elaborato peritale che verrà predisposto dal CTU.
3. L'oggetto dell'incarico ed il preventivo di parcella di cui al successivo articolo 4, non possono essere variati senza preventiva autorizzazione della dirigente.

Art. 2 - Obblighi del Professionista

1. Relativamente all'incarico il professionista è tenuto a confrontarsi con l'area tecnica comunale nella persona della dirigente e dell'avvocato comunale Barbara Zampiero, assistendo quest'ultima nelle riunioni ed incontri con parti e CTU.

Il professionista s'impegna inoltre ad effettuare gli incontri ritenuti opportuni a parere della dirigente, per l'esame delle diverse problematiche. Gli oneri conseguenti sono da intendersi ricompresi nell'importo dell'onorario.

2. Il professionista dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità temporanea o definitiva con l'espletamento dell'incarico e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione e si obbliga a svolgere il presente incarico con la massima diligenza tecnico-professionale richiesta dal caso. La prestazione è espletata senza vincolo di subordinazione, secondo le disposizioni dell'art. 2222 e seguenti del Codice civile.

Art. 3 - Termini di consegna

1. Il professionista si obbliga a relazionare **puntualmente** sugli sviluppi dell'incarico a lui affidato ed a trasmettere **con tempestività** all'ufficio legale comunale tutti gli atti difensivi predisposti nell'interesse del Comune e di tutte le scritture avversarie dimesse.

Art. 4 - Compensi

1. I compensi dovuti al professionista sono pattuiti nell'importo massimo di euro 1.650,00.- (milleseicentocinquanta/00.-) a cui aggiungere C.N.P.A.G.e iva di legge.
2. Il predetto compenso, comprensivo di tutte le voci, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo del professionista di data 07 agosto 2020, prot. n. 25358 di data 16 settembre 2020, che viene allegato al presente contratto è corrisposto al professionista, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura regolarmente vistata dalla dirigente dell'area tecnica comunale al termine della prestazione eseguita, previa acquisizione da parte del Comune di certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, etc,
3. I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del professionista o gravi deficienze nella prestazione, comunicati al medesimo professionista mediante nota del dirigente dell'area tecnica comunale.
4. Nel caso di rinuncia o revoca dell'incarico verrà liquidato al professionista solo l'importo corrispondente all'attività effettivamente svolta.
5. Il professionista, inoltre, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed è tenuto, pertanto, a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto.
6. Il bonifico bancario e/o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG, che per il presente servizio è Z292E37940.

7. Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge e il professionista rinuncia conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

8. Si precisa, inoltre, che in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ.

Art. 5 - Risoluzione per inadempimento

1. Qualora il professionista, relativamente all'incarico, non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dalla dirigente dell'area tecnica comunale ovvero qualora gli elaborati presentati vengano giudicati assolutamente carenti e inattendibili sotto il profilo tecnico, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo professionista. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni.

2. Il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora il professionista non svolga con diligenza le funzioni e mansioni previste;
- per negligenza grave.

4. Qualora il Comune eserciti la facoltà di risoluzione di cui ai commi precedenti, spetta al Professionista la corresponsione dell'onorario relativo al lavoro fatto e predisposto.

Art. 6 - Disponibilità degli elaborati

1. Gli elaborati prodotti dal professionista resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune.

Art. 7 - Clausola compromissoria

1. Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sono possibilmente definite in via bonaria tra la dirigente dell'area tecnica comunale ed il professionista.

Art. 8 - Ripartizione oneri fiscali e assimilati

1. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto è a carico del professionista, mentre il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per Ingegneri e Architetti (C.N.P.A.G.), l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo, sono a carico del Comune quale destinatario della prestazione.

Art. 9 - Obblighi di trasparenza e integrità

1. Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arco, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 10 febbraio 2015 e richiamato dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Arco, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso visionabili sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente". La violazione degli obblighi del Codice di comportamento sopraccitato costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Per l'Amministrazione:

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

- dott. arch. Bianca Maria Simoncelli -

Il professionista:

- geom. Patrick Lorenzi -

bmp\T:\Atc\LAVORI PUBBLICI\2019 SICUREZZA BRIONE\ESPROPRI\Nomina CTP\contratto.odt

COPIA-SU-SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO
stampato il giorno 18/09/2020 da Cjaldi Maria Cristina
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):7b599d3f2666b6d19a226f589752f8257f57ca8f88310b83c5fb7e4d282cd5.